

DENUNCIATO UN UOMO DI 36 ANNI CHE CHIEDEVA IL "PIZZO" A DE FERRARI

Ex Cineplex, morsi agli agenti E in centro genovese nei guai

Poliziotti di nuovo aggrediti dai parcheggiatori abusivi stranieri

TOMMASO FREGATTI
ALESSANDRO PONTE

IL PORTO ANTICO è cosa loro. Degli abusivi. E se la regola non fosse stata chiara dopo le aggressioni alle forze dell'ordine nei giorni di Natale, chi gestisce abusivamente i parcheggi dei silos o di Porta Siberia non ha esitato a sottolinearlo ancora. Martedì sera, all'ingresso dell'ex Cineplex. Due agenti di polizia intervenuti dopo una richiesta d'aiuto degli automobilisti sono stati aggrediti ancora da un gruppo di senegalesi. Calci, pugni. Poi i morsi. Mentre poche ore prima i carabinieri, intervenuti per contrastare un gruppo di parcheggiatori abusivi extracomunitari in pieno centro, a due passi da piazza De Ferrari, fermavano l'unico che non è riuscito a fuggire: un genovese di 36 anni residente a Pra'. L'unico italiano del gruppo.

Ennesima aggressione

Martedì sera. L'assedio degli abusivi al silos dell'ex Cineplex, la terra di nessuno dove il parcheggio si paga due volte, è appena cominciato. «Eravamo in coda per entrare, c'erano già una decina di parcheggiatori abusivi a fermare il flusso di macchine», racconta un'impiegata che ha assistito all'aggressione. Quello che accade è quello a cui i genovesi e i turisti ormai sono abituati. Gli abusivi fermano il traffico, cercano un parcheggio libero e poi chiedono il pizzo. «Ieri

(martedì, ndr) volevano 5 euro fissi. Senza discutere», raccontano i testimoni. C'è chi paga per salvare la carrozzeria della macchina. Qualcuno invece chiama la polizia. Una voltante raggiunge il Porto antico in pochi minuti. Appena si avvicina al gruppo scatta l'aggressione. Gli agenti sono accerchiati da numerosi abusivi. Volano schiaffi, pugni. Poi i morsi. Un poliziotto viene ferito ad una gamba. Subito dopo, il fuggi fuggi.

«Sviliti dal questore»

«Riteniamo gravissimo che il numero uno della polizia genovese, in un momento delicatissimo per la sicurezza della città, dimostri indifferenza e distacco nei confronti dei suoi poliziotti». L'attacco arriva diretto da Roberto Traverso, segretario provinciale del sindacato di polizia Siap. Solo pochi giorni fa, il questore Vincenzo Montemagno, aveva sottolineato che «i casi di resistenza agli agenti sono una normalità da anni» e che le aggressioni al Porto antico «non rappresentano un'emergenza». «L'ostilità di questi giorni nei confronti delle forze dell'ordine è un argomento che non può essere banalizzato dal questore in persona - prosegue Traverso - È un fenomeno che va seguito con estrema attenzione. Credo che le dichiarazioni di Montemagno siano inaccettabili e chiederemo l'intervento degli ispettori ministeriali».

